

Conversione in Legge 27 del 29/4/2020 del D.L. 18 cura Italia

di [Redazione](#)

Publicato il 30 Aprile 2020

Finalmente pubblicata nella G.U. n. 110 del 29/4/2020 la Legge 27 del 29/4/2020 in conversione del DL 18 del 17/3/2020, il cosiddetto Decreto cura Italia. Puoi scaricare il testo coordinato.



Finalmente pubblicata nella [G.U.](#) n. 110 del 29/4/2020 la **Legge 27 del 29/4/2020** in conversione del [DL 18 del 17/3/2020](#), il cosiddetto [Decreto cura Italia](#).

Per agevolare la consultazione della Legge qui sotto nel PDF si precisa che *il testo coordinato inizia a pag. 43 del file.*

Credito d'imposta affitti marzo 2020

Tra le tante nuove disposizioni aggiunte in sede di conversione si segnala ad esempio che nell'**art. 65**, **quello dedicato al credito d'imposta affitti**, per il quale viene confermato il testo originario, quindi credito 60%, per ora solo per affitto mese di marzo, e solo per locali accatastati in categoria catastale C/1, è stato aggiunto il comma 2-bis per risolvere un dubbio interpretativo che era sorto dopo l'emanazione del decreto.

Il comma aggiunto quindi per precisare che l'agevolazione concessa sotto forma di credito d'imposta **non concorre alla formazione del reddito** ai fini delle IRPEF/IRES e del valore della produzione ai fini IRAP

e non rileva nemmeno ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5 [5. Le spese e gli altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi, tranne gli oneri fiscali, contributivi e di utilità sociale, sono deducibili se e nella misura in cui si riferiscono ad attività o beni da cui derivano ricavi o altri proventi che concorrono a formare il reddito o che non vi concorrono in quanto esclusi], del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Non era scontato.

Termini di accertamento anno 2015

La legge di conversione ritocca il contestato comma 4 dell'art. 67 del Decreto legge, escludendo il richiamo al comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 159/2015; in pratica sono stati eliminati i due anni in più concessi all'Agenzia delle Entrate per accertare l'anno d'imposta 2015 in scadenza al 31/12/2020 (e anno d'imposta 2014 se omesse dichiarazioni).

Nei prossimi giorni su CommercialistaTelematico.com tutti gli approfondimenti sulle modifiche più rilevanti apportate dalla legge di conversione al decreto cura Italia.

29/4/2020